

# «Sospendere il ponte radio sopra la scuola elementare»

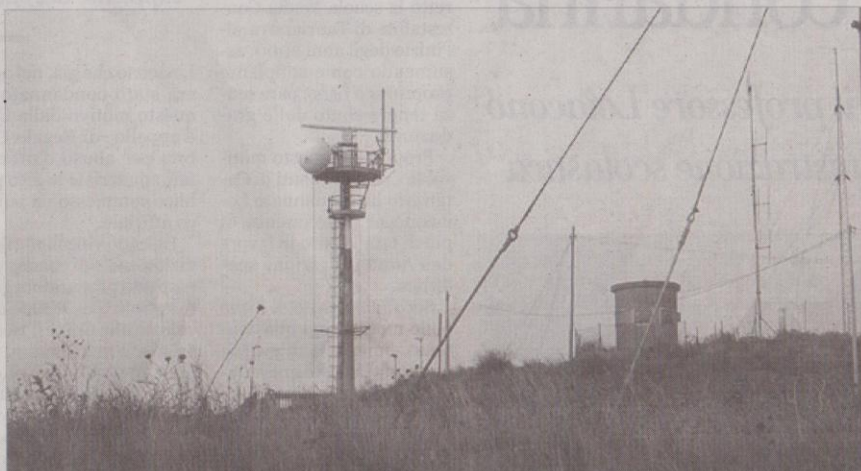
*Il comitato Borgo di Piale preoccupato dalle emissioni*

■ VILLA SAN GIOVANNI

Combattere l'inquinamento elettromagnetico è una battaglia di civiltà e per il comitato Borgo di Piale è iniziata già da tanto tempo. Oggi chiede all'amministrazione comunale di sospendere per maggiore tutela l'utilizzo del ponte radio installato presso i locali della scuola materna di Piale. Il Comitato nella persona del suo presidente Pietro Idone, guarda con grande attenzione alla decisione del sindaco Rocco La Valle di affrontare in maniera organica il problema dell'inquinamento da traffico e soprattutto elettromagnetico del territorio villese. «Siamo stati tra i primi, a partire dall'agosto 2010 e da ultimo con un'istanza corredata di 205 firme di cittadini villesi, a chiedere un intervento fattivo e più incisivo al sindaco contro la proliferazione indiscriminata delle apparecchiature in città».

Quando si parla di salute l'attenzione si alza e proprio per questo la scelta del sindaco secondo il comitato è una grande conquista: «Siamo orgogliosi di essere stati tra i primi in città a denunciare questo stato di cose e a batterci contro la forte esposizione dei cittadini alle fonti di inquinamento. Nella speranza che si studi il problema e si prendano decisioni in merito a tutela dei cittadini di tutta Villa».

Lungo è stato l'iter che dal 3 maggio con la presentazione di un'istanza corredata di 205 firme di cittadini villesi e pialesi in cui si



chiedeva la sospensione del ponte radio installato a Piale, ha condotto fino all'ottenimento delle richieste esposte e alla decisione ultima di La Valle «nei vari incontri il sindaco aveva accennato all'esigenza di porre in essere un regolamento per fermare questo fenomeno; e la risposta alla nostra istanza è stata un primo passo, seppur ancora embrionale, per un'indagine seria e approfondita sul problema. Apprendiamo con favore quindi che è stata emessa un'ordinanza sindacale attraverso cui si sospendono per una durata

**«La risposta del sindaco di bloccare i siti è soltanto un primo passo»**

di 4 mesi le richieste di autorizzazione all'installazione di impianti per le telecomunicazioni e la radiodiffusione ad oggi pendenti e quelle, seppur concesse, non realizzate. Facciamo del resto notare come nelle considerazioni della delibera si invoca il principio cautelativo e si enuncia che "in materia di autorizzazioni all'installazione di nuovi impianti per le telecomunicazioni e la radiodiffusione, oltre al rispetto dei criteri per una corretta localizzazione ambientale, assume rilievo prioritario l'interesse pubblico alla tute-

la della salute" alla luce degli studi medici». Il Comitato Borgo di Piale chiede dunque che l'Amministrazione comunale decida di sospendere anche l'utilizzo del ponte radio installato presso i locali della scuola materna di Piale: «La frazione di Piale è già al centro dei campi elettromagnetici telefonici, di elettrodotti e di antenne per la navigazione nello Stretto. Senza avere la presunzione di poter modificare diritti privati già acquisiti, ci sentiamo però di chiedere all'Amministrazione della città in cui viviamo di sospendere per cautela le decisioni in merito prese per il quartiere di Piale».

**ELISA BARRESI**  
reggio@calabriaora.it